Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 189

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 20 agosto 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dimissioni e nomina di Ministri e Sottosegretari di Stato.

Il Presidente della Repubblica, con decreti in data 2 agosto 1953, ha accettato le dimissioni che gli sono state presentate dal Gabinetto presieduto dall'on. dottore Alcide De Gasperi ed ha, altresì, accettato le dimissioni dalla carica rassegnate dai Sottosegretari di Stato.

Con altro decreto in data 13 corrente il Presidente della Repubblica ha incaricato l'on. dott. prof. Giuseppe Pella, Deputato al Parlamento, di comporre il nuovo Ministero.

In relazione a tale incarico con decreto in data 17 agosto 1953, il Presidente della Repubblica ha nominato l'on. dott. prof. Giuseppe Pella, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri e Ministro Segretario di Stato per il Bilancio; con altro decreto, in pari data, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha nominato:

l'on. dott. Pietro Campilli, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato senza portafoglio;

l'on. avv. prof. Salvatore Scoca, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato senza portafoglio;

l'on. dott. prof. Amintore Fanfani, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per l'Interno;

l'on. dott. Antonio Azara, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per la Grazia e la Giustizia;

l'on. avv. prof. Ezio Vanoni, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

l'on. avv. Silvio Gava, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

l'on. dott. prof. Paolo Emilio Taviani, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per la Difesa;

l'on. avv. prof. Antonio Segni, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

l'on. avv. Umberto Merlin, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

l'on. avv. Rocco Salomone, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le Foreste;

l'on. avv. Bernardo Mattarella, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per i Trasporti;

l'ing. prof. Modesto Panetti, Ministro Segretario di Stato per le Poste e le Telecomunicazioni;

l'on. Piero Malvestiti, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per l'Industria ed il Commercio;

l'on. avv. Leopoldo Rubinacci, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per il Lavoro e la Previdenza Sociale;

il prof. Costantino Bresciani Turroni, Ministro Segretario di Stato per il Commercio con l'Estero;

l'on. avv. Fernando Tambroni, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per la Marina Mercantile.

Con decreti, poi, in data 17 agosto 1953, il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, ha nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio stesso, l'on. dott. Giulio Andreotti, Deputato al Parlamento, ed ha nominato Sottosegretari di Stato per:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli onorevoli avv. Giorgio Tupini, Deputato al Parlamento, avv. prof. Roberto Lucifredi, Deputato al Parlamento, e avv. Teodoro Bubbio, Deputato al Parlamento;

gli Affari esteri, gli on/li prof. Francesco Maria Dominedò, Deputato al Parlamento, e avv. Lodovico Benvenuti, Deputato al Parlamento;

l'Interno, l'on. avv. Guido Bisori, Senatore della Repubblica;

la Grazia e la Giustizia, l'on. avv. Ercole Rocchetti, Deputato al Parlamento;

il Bilancio, l'on. dott. Mario Ferrari Aggradi, Deputato al Parlamento;

le Finanze, gli on/li avv. Edgardo Castelli, Deputato al Parlamento, e dott. Angelo Mott, Senatore della Repubblica;

il Tesoro, gli on/li avv. Ennio Avanzini, Deputato al Parlamento, dott. Rodolfo Vicentini, Deputato al Parlamento, dott. Mario Zotta, Senatore della Repubblica, e avv. Gennaro Cassiani, Deputato al Parlamento;

la Difesa, gli on/li dott. prof. Edoardo Angelo Martino, Deputato al Parlamento, e avv. prof. Giacinto Bosco, Senatore della Repubblica;

la Pubblica Istruzione, gli on/li prof. Raffaele Resta, Deputato al Parlamento, e dott. prof. Angelo Di Rocco, Senatore della Repubblica;

i Lavori pubblici, l'on. dott. Emilio Colombo, Deputato al Parlamento;

l'Agricoltura e le Foreste, gli on/li dott. professore Luigi Gui, Deputato al Parlamento, e dott. professore Mariano Rumor, Deputato al Parlamento;

i Trasporti, l'on. avv. Giovanni Bovetti, Deputato al Parlamento;

le Poste e le telecomunicazioni, l'on. avv. Gaetano Vigo, Deputato al Parlamento;

l'industria ed il commercio, gli on/li ing. Emilio Battista, Senatore della Repubblica, ing. prof. Basilio Focaccia, Senatore della Repubblica, e Gioacchino Quarello, Deputato al Parlamento;

il Lavoro e la previdenza sociale, gli on/li professore Rinaldo del Bo, Deputato al Parlamento, e dottore Umberto Delle Fave, Deputato al Parlamento;

il Commercio con l'estero, l'on. Mario Martinelli, Deputato al Parlamento;

la Marina Mercantile, l'on. ing. Corrado Terranova, Deputato al Parlamento.

(4192)

Conferma nella carica dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica e dell'Alto Commissario aggiunto

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 17 agosto 1953, e con decreto in pari data del Presidente del Consiglio dei Ministri, gli onorevoli Senatori avv. Tiziano Tessitori e dott. Franco Varaldo, sono stati rispettivamente confermati nella carica di Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica e di Alto Commissario aggiunto.

(4193)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953, n. 579.

Erezione in ente morale della Scuola arti e mestieri ed agricola, con sede in Ostiglia (Mantova).

N. 579. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'Interno, la Scuola arti e mestieri ed agricola, con sede in Ostiglia (Mantova) viene eretta in ente morale, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 88. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1953, n. 580.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Famiglia Pandini », con sede in Cassano Valcuvia (Varese).

N. 580. Decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Famiglia Pandini », con sede in Cassano Valcuvia (Varese) viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 84. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 1953, n. 581.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Agata, in Caltanissetta.

N. 581. Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti del Vescovo di Caltanissetta in data 29 gennaio 1924, 3 dicembre 1939 integrato con postille 13 dicembre 1951 e 15 gennaio 1953, relativi all'erezione della parrocchia di Sant'Agata, in Caltanissetta.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 85. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 1953, n. 582.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Figlie di San Francesco, con casa generalizia in Pisa.

N. 582. Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Figlie di San Francesco, con casa generalizia in Pisa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 86. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 luglio 1953.

Nomina del presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) per il quadriennio 1952-1956.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 16 febbraio 1942, n. 426, concernente la costituzione e l'ordinamento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.);

Visto l'art. 5 del regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704, che pone il C.O.N.I. alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1947, n. 362, recante modificazioni alla legge 16 febbraio 1942, n. 426;

Vista la designazione del Consiglio nazionale del C.O.N.I. votata nell'adunanza del 30 ottobre 1952;

Decreta:

Articolo unico

L'avv. Giulio Onesti è nominato presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) per il quadriennio 1952-1956.

Roma, addì 27 luglio 1953

DE GASPERI

(4150)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1953.

Attivazione del nuovo catasto terreni in alcuni comuni della provincia di Messina.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni che alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Sant'Agata di Militello, in provincia di Messina;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ottobre 1953 per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Sant'Agata di Militello, in provincia di Messina.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1953
Registro n. 11 *Finanze, foglio n.* 305. — LESEN

(4033)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1953.

Attivazione del nuovo catasto terreni in alcuni comuni della provincia di Perugia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Castel Ritaldi, Sant'Anatolia di Narco e Vallo di Nera, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Spoleto, in provincia di Perugia;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ottobre 1953 per i comuni di Castel Ritaldi, Sant'Anatolia di Narco e Vallo di Nera, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Spoleto, in provincia di Perugia.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1953
Registro n. 17 *Finanze, foglio n.* 95. — LESEN

(4042)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Libera vendita dell'acqua minerale denominata « Fonte del Faro »

Con decreto n. 593 del 23 luglio 1953, la Compagnia italiana acque sorgenti, è autorizzata a continuare la libera vendita dell'acqua minerale denominata « Fonte del Faro », che sgorga nel territorio del comune di Laigueglia, contrassegnando le bottiglie con una nuova etichetta che ha le seguenti caratteristiche: stampata su fondo bianco, è divisa in tre riquadri; in quello di sinistra sono riportati i dati relativi all'analisi chimica ed all'esame batteriologico, ed in fondo si legge la frase « addizionata di gas carbonico ». Nel riquadro centrale vi è una vignetta raffigurante un faro sul mare e la scritta « Sorgente di acqua minerale leggermente radioattiva ai sensi delib. 31-3-37 Cons. Sup. di Sanità Fonte del Faro Laigueglia (Savona) ». Nel riquadro di destra sono trascritte alcune frasi relative alle proprietà terapeutiche dell'acqua minerale ed alla località dove scaturisce. In fondo la data ed il numero dei decreti di autorizzazione sanitaria e la frase « vetro e tappi sterilizzati ». Il tutto conforme all'esemplare allegato al decreto.

(4079

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Galatro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 8 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1953, registro n. 23 Interno, foglio n. 226, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Galatro (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 555.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(4157)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Basile ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 5 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1953, registro n. 23 Interno, foglio n. 225, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di San Basile (Cosenza) di un mutuo di L. 898.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(4158)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Merì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 25 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1953, registro n. 23 Interno, foglio n. 224, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Merì (Messina) di un mutuo di L. 600.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(4159)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Messina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1953, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1953, registro n. 24 Interno, foglio n. 81, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Messina di un mutuo di L. 1.755.000.000 con uno degli Istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(4191)

Ruoli di anzianità dei sottufficiali in servizio ordinario e dei sottufficiali, guardie scelte e guardie musicanti del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza per il 1953.

Sono stati pubblicati i ruoli di anzianità dei sottufficiali in servizio ordinario e dei sottufficiali, guardie scelte e guardie musicanti, situazione al 1° gennaio 1953.

Gli interessati potranno nel termine di sessanta giorni, da quello della pubblicazione del presente avviso, presentare gli eventuali reclami per ottenere la rettifica della loro posizione di anzianità.

(4083)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ulteriore proroga al termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Fosdinovo e frazione Marciaso

Con decreto Ministeriale 5 agosto 1953, n. 1681, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Fosdinovo e frazione Marciaso, approvato con decreto Ministeriale 28 aprile 1947 e prorogato con il decreto Ministeriale 28 aprile 1949, è ulteriormente prorogato fino al 28 aprile 1958.

(4160)

MINISTERO DELLE FINANZE

Ruolo di anzianità del personale provinciale dipendente dalla Direzione generale delle tasse e imposte indirette sugli affari al 1° gennaio 1953.

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, è stato pubblicato il ruolo d'anzianità del personale provinciale dipendente dalla Direzione generale delle tasse e imposte indirette sugli affari, secondo la situazione al 1° gennaio 1953.

Gli eventuali reclami, per rettifica della posizione di anzianità, dovranno pervenire alla Direzione generale stessa nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4156)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di pesca in un tratto del torrente Stabina scorrente in comune di Valtorta

Nelle acque del torrente Stabina, scorrente nel comune di Valtorta (Bergamo) limitatamente al tratto compreso tra il ponte del Forno ed il ponte di Rava, la pesca, comunque esercitata, è vietata fino alle ore 12 del 15 luglio 1956.

La Delegazione di Bergamo, del Consorzio lombardo per la tutela della pesca provvederà a delimitare il suddetto tratto di torrente mediante l'apposizione di tabelle ben visibili portanti la scritta « Zona di protezione. Divieto di pesca ».

(4080)

Divieto di pesca in un tratto del fiume Brembo scorrente in comune di Valleve

Nelle acque del fiume Brembo, scorrente nel comune di Valleve (Bergamo) limitatamente al tratto compreso tra il ponte della Botta ed il ponte di Cambrembo, la pesca, comunque esercitata, è vietata fino alle ore 12 del 15 luglio 1956.

La Delegazione di Bergamo, del Consorzio lombardo per la tutela della pesca, provvederà a delimitare il suddetto tratto di fiume mediante l'apposizione di tabelle ben visibili portanti la scritta « Zona di protezione. Divieto di pesca ».

(4081)

Restrizioni all'esercizio della pesca nella provincia di Belluno

Nelle acque della provincia di Belluno, classificate secondarie con il decreto prefettizio n. 1417 del 20 febbraio 1953, la pesca, comunque esercitata, è vietata dalle ore 12 del 15 ottobre alle ore 12 del 15 gennaio di ogni anno.

(4082)

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 150 circa, compresa nel comune di Montoro Inferiore, delimitata dai seguenti confini:

linea ferroviaria; vallone Vallo; confine interprovinciale Avellino-Salerno; vallone Procavolo.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 300 circa, compresa nel comune di Montoro Inferiore, delimitata dai seguenti confini:

strada provinciale Borgo; strada provinciale Turci; strada Vicinale Vallone; confine interprovinciale Avellino-Salerno

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 900 circa, compresa nei comuni di Nusco, Montella e Cassano, delimitata dai seguenti confini:

dallo scalo ferroviario di Nusco, vallone Embrecera; torrente Gargone, fino all'incrocio della linea ferroviaria Avellino-Rocchetta; detta linea ferroviaria, fino all'incrocio con il fiume Calore; fiume Calore fino all'incrocio con la strada provinciale Calore-Ofanto; strada vicinale Biscigliete, fino all'incrocio con il torrente Avella; torrente Avella; torrente Vallone d'Italia; strada comunale Fontigliano, fino allo scalo ferroviario di Nusco.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 200 circa, compresa nel comune di Savignano di Puglia, delimitata dai seguenti confini:

scalo ferroviario di Savignano; mulattiera cupa di Greci; strada provinciale Savignano-Monteleone; Vallone Porcile; canale Lavella di Panni; fiume Cervaro fino allo scalo ferroviario di Savignano.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, dell'estensione di ettari 302, compresa nel comune di Quattro Castella, località Bercemme, delimitata dai seguenti confini:

nord: strada carreggiata che, dalla strada comunale di Salvarano, località Molinello, porta al monte Cerreto;

est: mulattiera da monte Cerreto (quota 240), per il crinale del monte stesso passa per il Montebello monte Carniola fino a quota 440;

sud: mulattiera che dalla quota 449 porta al rio Bercemme;

ovest: rio Bercemme fino alla località Giunta delle Acque.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 500 circa, compresa nel comune di Ariano Irpino, delimitata dai seguenti confini:

fiume Cervaro; strada provinciale Toppo dell'Anno-Zungoli; strada vicinale Difesa.

(3978)

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 500 circa, compresa nel comune di Serino, delimitata dai seguenti confini:

torrente Matrunolo e seconda sezione demaniale Cannelle; strada comunale Civita, Fontana dell'Olmo, Varco del Faggio; confini intercomunali di Mantella e Volturara Irpina; confine provinciale di Salerno; strada comunale Boanico, vallone Santa Croce-Matrunolo.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 450 circa, compresa nel comune di Tufo, delimitata dai seguenti confini:

strada provinciale Tufo-Santa Lucia; strada provinciale Montefusco-Prata e strada nazionale delle Puglie.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 440 circa, compresa nel comune di San Sossio di Baronia, contrada Montemauro, delimitata dai seguenti confini:

torrente Fiumarelli; vallone Friddi; confine intercomunale con Trevico.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 400 circa, compresa nei comuni di Santa Paolina, Montefusco, Torrioni e Tufo, località Surti, delimitata dai seguenti confini:

strada rotabile Petruro, Torrioni, Montefusco (fino a Casa Ciampi); mulattiera che dalle Madonnelle di Preturo passa per Santo Stefano, risale il vallone di Torrioni, costeggia la frazione San Paolo (Tufo) e prosegue fino alla frazione La Sala di Santa Paolina; strada rotabile Santa Paolina-Montefusco, fino a Torrioni.

(3980)

Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 2 agosto 1951 e 25 agosto 1952 nella zona di Castelnovosotto (Reggio Emilia), dell'estensione di ettari 292, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 2 agosto 1951, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 22 agosto 1952, nella zona di Gualtieri (Reggio Emilia), dell'estensione di ettari 1102, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 19 agosto 1952, nella zona di Reggio Emilia, località San Prospero, dell'estensione di ettari 486, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 18 agosto 1952, nella zona di Scandiano (Reggio Emilia), dell'estensione di ettari 1201, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 21 agosto 1952, nella zona di Baiso (Reggio Emilia), dell'estensione di ettari 1156, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 16 agosto 1952, nella zona di Gattatico e Campegine (Reggio Emilia), dell'estensione di ettari 2356, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

(3983)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 138 — Data 1º luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Liso Michele di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita lire 750.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1507 — Data 21 aprile 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Angeloni Giuseppe fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1951) — Capitale L. 18.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 2229 — Data 1º luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio ricevimento — Intestazione: Cardaro Lanza di Montezemolo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Capitale L. 1600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1264 — Data 3 luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Pedditzi Eligio di Adamo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione 3,50% — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3408 — Data 31 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Banca Cattolica del Veneto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione 3,50 % — Capitale L. 250.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 79 — Data 20 marzo 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Lecce — Intestazione: Rizzo Francesco di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % — Capitale L. 31.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3678 — Data: 2 aprile 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Brizi Zelinda fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % (1936) — Capitale lire 100.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 15 luglio 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(3603)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 187

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 19 agosto 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,91
1 dollaro canadese	»	632 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,75

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per	franco belga
Danimarca	»	90,46	»	corona danese
Egitto	»	1794,55	»	lira egiziana
Francia	»	1,785	»	franco francese
Germania	»	148,77	»	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	»	corona norvegese
Olanda	»	164,44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	»	franco svizzero

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Comel Teresa in Orlandi;
Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;
Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;
Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Alla signora Comel Teresa in Orlandi fu Giuseppe e della Alt Teresa, nata a Gorizia addì 12 settembre 1893, residente a Gorizia, Borgo Castello n. 8, di condizione commerciante, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Comel in Comelli.

Gorizia, addì 18 giugno 1953

Il prefetto: DE ZERBI

(3881)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Grosseto.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Grosseto in data 15 maggio 1952, n. 4471/3, con cui è stato indetto il concorso al posto di direttore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Grosseto è costituita come appresso:

Presidente:
Guida dott. Giacinto, vice prefetto.

Membri:
Buonomini prof. Giulio, docente in igiene;
Merlini prof. Dino, docente in patologia generale;
Lillo dott. Leonardo, dell'Istituto superiore di sanità;
Vanni prof. Stefano, direttore di sezione medica di Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi.

Segretario:
Buono dott. Antonio, vice segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 luglio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3893)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Pontecorvo (Frosinone).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 settembre 1952, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV vacante nel comune di Pontecorvo (Frosinone);

Visto il decreto Ministeriale 29 maggio 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Pontecorvo (Frosinone), nell'ordine appresso indicato.

1.	Sisti Vito	punti	82,93	su 132
2.	Galli Emilio	»	82,76	»
3.	Pelosi dott. Luigi	punti	82,68	su 132
4.	Cagnazzo Raffaele	»	82,33	»
5.	Monaco dott. Settimio	»	81,96	»
6.	Ferraro dott. Domenico	»	81,81	»
7.	Giambitto dott. Giuseppe	»	81,77	»
8.	Damiani Italo	»	81,66	»
9.	Rodighiero dott. Rocco	»	81,40	»
10.	Ferri dott. Raffaele	»	80,05	»
11.	Pieschi dott. Antonio	»	78,68	»
12.	Landolfo Giuseppe	»	78,02	»
13.	Zito dott. Francesco	»	77,70	»
14.	Albrizio Bernardino	»	77,50	»
15.	Bonfini Umberto	»	77,06	»
16.	Stagi Ugo	»	77 —	»
17.	Porretti Antonio	»	76,52	»
18.	Del Vecchio Sebastiano	»	76,08	»
19.	Caggiani Filippo	»	74,51	»
20.	Pasqualone Giuseppe	»	74,50	»
21.	Petrillo dott. Alfonso	»	74,43	»
22.	Mosele Alessandro	»	74,33	»
23.	Romano dott. Antonio	»	74,26	»
24.	Napolitano Sebastiano, invalido di guerra	»	74 —	»
25.	Tovagliari dott. Celso	»	74 —	»
26.	Teramo Antonio	»	73,86	»
27.	Di Pietrantonio Saverio	»	73,68	»
28.	Di Pietro Alfio	»	73,27	»
29.	Sciascia Giuseppe	»	72,67	»
30.	Tenani Aurelio	»	71,55	»
31.	Caporusso dott. Domenico	»	71,21	»
32.	Mastrangelo Domenico	»	70,80	»
33.	Milella dott. Michele	»	70,72	»
34.	Barbi Egidio, art. 180, legge 27 giugno 1942, n. 851	»	70 —	»
35.	Milano Vito Rocco	»	70 —	»
36.	Ruggieri dott. Angelantonio	»	69,95	»
37.	Castellaneta dott. Francesco	»	68,72	»
38.	Di Conza dott. Beniamino	»	68,55	»
39.	Tarabini dott. Ludovico	»	68,45	»
40.	Cela Arcangelo	»	67,66	»
41.	Caimmi dott. Luigi	»	67,60	»
42.	Fera Vincenzo	»	67,58	»
43.	Rotondaro dott. Vincenzo	»	67,48	»
44.	Veronese Vittorio	.	67,33	»
45.	Marzullo Umberto	»	67,22	»
46.	Falconio dott. Diomede Siro	»	67,20	»
47.	Schiavina dott. Renato	»	66,54	»
48.	Focanti Ulderico	»	66 —	»
49.	Vena Silvestro	»	65,59	»
50.	Carrozza Vincenzo	»	64,32	»
51.	La Sala Luigi	»	64 —	»
52.	Ferrigni dott. Giovanni	»	63 —	»
53.	D'Alimonte dott. Amedeo	»	61,72	»
54.	Rainone Francesco	»	61,46	»
55.	Caruso dott. Fedele	»	61,09	»
56.	Ricci Giuseppe	»	61,04	»
57.	Ricciardelli Nicola	»	60,22	»
58.	Bergamini dott. Menelao	»	59 —	»
59.	Chiaramondia dott. Francesco	»	57,35	»
60.	Bussotti dott. Bosone	»	57,09	»
61.	Crocetti dott. Ivo	»	56,68	»
62.	Fallone dott. Carmelo	»	56,39	»
63.	Romano dott. Pasquale	»	55,56	»
64.	Atenasio Antonino	»	55,50	»
65.	Amelio dott. Enrico	»	54,22	»
66.	Mastrangelo Giovanni	»	54,10	»
67.	Mele Gregorio	»	53,50	»
68.	Fusco Ernesto	»	53 —	»
69.	Grandinetti dott. Arduino	»	52 —	»
70.	Signorini Zeffiro	»	51,58	»
71.	Rotolo Simone Pietro	»	51,04	»
72.	Lippera Radio	»	50,16	»
73.	Cordova Giuseppe	»	49,50	»
74.	Alessi Carmelo	»	47,50	»
75.	Petronio Bartolomeo	»	46,50	»
76.	Polizzi Umberto	»	44,97	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1953

Il Ministro: FANFANI

(3941)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2a classe (grado II) vacante nel comune di Asti

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 27 novembre 1952, per il conferimento del posto di segretario generale di 2a classe (grado II) vacante nel comune di Asti;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2a classe (grado II), vacante nel comune di Asti, nell'ordine appresso indicato:

1. Di Capua dott. Matteo	punti	88 —	su 132
2. Fiorella rag. Giovanni	»	87,96	»
3. Boaretto dott. Francesco	»	85,18	»
4. Livi dott. Filiberto	»	84,59	»
5. Carlomagno dott. Marco	»	84,08	»
6. Russo dott. Giovanni	»	83,44	»
7. Napolitano dott. Mario	»	82,70	»
8. Davì dott. Guido	»	80,16	»
9. Innocenzi dott. Giulio	»	80,05	»
10. Palmieri dott. Francesco	»	79,97	»
11. Del Bene dott. Giovanni	»	79,09	»
12. Novaga Arvedo	»	77,16	»
13. Roccella dott. Davide	»	75,12	»
14. Zito dott. Ludovico	»	73,56	»
15. Troccoli Bernardino	»	72,50	»
16. Rustichelli dott. Francesco	»	72 —	»
17. Cirafici dott. Giuseppe	»	70,95	»
18. Calabro Vincenzo	»	69,50	»
19. Chialda dott. Albino	»	69 —	»
20. Butrico dott. Nicolò	»	68 —	»
21. Campanelli dott. Giovanni	»	61,16	»
22. Vasta dott. Rosario	»	58 —	»
23. Mazzucco dott. Carlo	»	54,13	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 luglio 1953

Il Ministro: FANFANI

(3942)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2a classe (grado II) vacante nel comune di Siracusa

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 gennaio 1953, per il conferimento del posto di segretario generale di 2a classe (grado II), vacante nel comune di Siracusa;

Visto il decreto Ministeriale 10 luglio 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2a classe (grado II), vacante nel comune di Siracusa nell'ordine appresso indicato:

1. Montecalvo dott. Antonio	punti	92,92	su 132
2. Di Capua dott. Matteo	»	88 —	»
3. Livi dott. Filiberto	»	84,59	»
4. Pagani dott. Enrico	»	83,68	»
5. L'Abbadessa dott. Giuseppe	»	82,97	»
6. Russo dott. Giovanni	»	81,94	»
7. Del Bene dott. Giovanni	»	79.09	»
8. Palmieri dott. Francesco	»	78.97	»
9. Crescimanno dott. Filippo	»	78,50	»
10. Novaga Arvedo	»	77,16	»
11. Roccella dott. Davide	»	74,62	»
12. Troccoli Bernardino	»	72,50	»
13. Calabro Vincenzo	punti	71,50	su 132
14. Cirafici dott. Giuseppe	»	71,45	»
15. Buccheri dott. Bruno	»	71,10	»
16. Fabbri dott. Giulio	»	67,73	»
17. Gaetti dott. Giuseppe	»	63,75	»
18. Campanelli dott. Giovanni	»	61,16	»
19. Vasta dott. Rosario	»	58 —	»
20. Carta dott. Domenico	»	51,73	»
21. Calvano Carlo	»	51,58	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 luglio 1953

Il Ministro: FANFANI

(3943)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria dei concorsi pubblici a complessivi quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere, banditi con decreto Ministeriale 1° agosto 1952, n. 786.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 1° agosto 1952, n. 786, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1952 al registro n. 33, foglio n. 172, con il quale sono stati banditi quattro pubblici concorsi per complessivi quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere, così suddivisi:

ingegneria civile (sottosezione edile), posti n. 5;

ingegneria civile (sottosezione trasporti), posti n. 15;

ingegneria industriale (sottosezione elettrotecnica), posti n. 10;

ingegneria industriale (sottosezione meccanica), posti n. 15;

Viste le graduatorie di merito formate per i concorsi suddetti, dalla competente Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 7 febbraio 1953, n. 3021, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1953 al registro n. 36, foglio n. 171;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali numero P.A.G. 41.1.24.202/98258, in data 3 luglio 1953;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti graduatorie generali di merito formate dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato dei concorsi per esami e per titoli banditi con decreto Ministeriale 1° agosto 1952, n. 786, per coprire quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere:

ingegneria civile (sottosezione edile), posti n. 5:

1. Pandolfo Arturo	punti	287,75
2. Barone Antonino	»	268,25

ingegneria civile (sottosezione trasporti), posti n. 15:

1. Belli Contarini Giuseppe	punti	304,75
2. Vona Silvio	»	290,75
3. Ferro Angelino	»	288 —
4. Duimich Roberto	»	283,75
5. Mannucci Virgilio	»	256,75
6. Lucaferri Luigi	»	256,50
7. Naletto Giorgio	»	255,25
8. Guarnieri Gino	»	254,50
9. Dard Michele	»	245,50
10. Salomone Alfio	»	240,25
11. Sbertoli Pietro	»	236 —

ingegneria industriale (sottosezione elettrotecnica), posti n. 10:

1. D'Alessandro Giuseppe	punti	256,50
2. Adami Luciano	»	243,25
3. Pettinato Giuseppe	»	239 —

ingeneria industriale (sottosezione meccanica), posti n. 15:

1. Di Leone Pasquale	punti	294 —
2. Tescola Giorgio	»	267 —
3. Pelletti Franco	»	262,50
4. Grandinetti Maurizio	»	248,50

5. Bordonaro Giuseppe . . . . . . punti 245,50
6. Agostini Gustavo . . . . » 242 —
7. Arcidiaco Bruno . . . . » 238,25
8. Fiorentini Luigi . . . . » 225,50

Art. 2.

I ventiquattro candidati di cui all'art. 1 sono dichiarati vincitori dei rispettivi concorsi.

Art. 3.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata a nominare in prova i vincitori dei concorsi indicati nelle premesse.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 luglio 1953

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *luglio* 1953
Registro n. 41 *Ufficio risc. ferrovie, foglio n.* 155. — MONACELLI

(3944)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nel sommario e nel corpo del giornale — pagine 2806 e 2815 — della *Gazzetta Ufficiale* in data 5 agosto 1953 n. 177 ove è detto:

« Concorso a undici posti di vice segretario (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo dei Monopoli di Stato », leggasi:

« Concorso a undici posti di vice ragioniere (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo dei Monopoli di Stato ».

Inoltre all'art. 8 del concorso medesimo a riga terza, ove è detto:

« . . . da due funzionari dei Monopoli . . . », leggasi: « . . . da tre funzionari dei Monopoli . . . »;
righe quarta, quinta e sesta, ove è detto:

« . . . da un professore di materie giuridiche e da un professore di materie economiche, ambedue docenti universitari », leggasi: « . . . e da un professore di ragioneria presso un Istituto tecnico ».

(4122)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a quindici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo Amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 31 gennaio 1953, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, a quindici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo Amministrazione (*Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 18 marzo 1953);

Visto il decreto Ministeriale in data 2 aprile 1953, con il quale si applica il disposto della legge 3 maggio 1950, n. 223 (registrato alla Corte dei conti addì 15 aprile 1953, registro n. 14 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 174);

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a quindici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo Amministrazione:

Presidente:
Ten. generale C.C.r.c. s.p.e. Giagheddu Antonio.

Membri:
Colonnello C.C.r.c. s.p.e. Sommella Gaetano;
Colonnello C.C.r.c. s.p.e. Ruccia Francesco;
Capitano C.C.r.c. s.p.e. Sisto Luigi;
Capitano C.C.r.c. s.p.e. Jacono Giuseppe;
Professore Unità Gaetano.

Segretario senza voto:
Capitano C.C.r.c. s.p.e. Banci Giacomo.

Ai suddetti verranno corrisposti i compensi previsti dallo art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 24 giugno 1953

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *luglio* 1953
Registro n. 30 *Esercito, foglio n.* 218. — TEMPESTI

(4022)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso di rettifica

Si rettificano come segue, i tre decreti Ministeriali in data 28 aprile 1953, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 25 luglio 1953, con i quali sono stati approvati i risultati di tre concorsi per titoli, indetti con decreto Ministeriale 31 dicembre 1951, riservati al personale già dipendente dall'U.N.S.E.A.:

a) al 17° posto della graduatoria dei vincitori del concorso per l'assegnazione della qualifica di impiegato di concetto di 1ª classe, ai fini del conferimento di trentaquattro posti, in luogo di « Puecher Passavalli Primo » leggasi: « Puecher Passavalli Pietro » (pag. 2960);

b) al 12° posto della graduatoria degli idonei del concorso per l'assegnazione della qualifica di impiegato di concetto di 2ª classe, ai fini del conferimento di otto posti, in luogo di « punti 13,90 » leggasi: « punti 14 » (pag. 2960);

c) al 98° posto della graduatoria di merito del concorso per l'assegnazione della qualifica di impiegato di concetto di 3ª classe, ai fini del conferimento di quarantadue posti, in luogo di « Marinsalta Mario » leggasi: « Marinsalta Manlio » (pag. 2961).

(4021)

PREFETTURA DI SONDRIO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sondrio al 30 novembre 1952.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visto il proprio decreto 8 gennaio 1953, n. 195/3, con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Sondrio alla data del 30 novembre 1952;

Ritenuto che l'apposita Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 21 aprile 1953, ha ultimato i propri lavori;

Esaminati i verbali delle riunioni tenute dalla predetta Commissione ed accertata la regolarità del procedimento seguito;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso di cui alle premesse per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Sondrio alla data del 30 novembre 1952:

1. Speziali dott. Pellegrino . . . punti 51,18 su 100
2. Del Frate dott. Franco . . . . . » 49,77 »
3. Felesina dott. Remo . . . . . » 49,72 »
4. Bregola dott. Romolo . . . . . » 49,45 »
5. Glaviano dott. Michele . . . . » 49,27 »
6. Bongioni dott. Diego . . . . . » 48,04 »

7. Cella dott. Sergio	punti	47,50	su 100
8. Volontè dott. Luigi	»	47,31	»
9. Ponti dott. Giuseppe	»	47,27	»
10. De Biasi dott. Spiro	»	47,20	»
11. Imbasciati dott. Guido	»	47,00	»
12. Antonelli dott. Ettore	»	46,86	»
13. Gianatti dott. Attilio	»	46,72	»
14. Capiluppi dott. Augusto	»	45,45	»
15. Monguzzi dott. Angelo	»	44,95	»
16. Monti dott. Gerolamo	»	42,40	»
17. Cristiani dott. Innocenzo	»	41,86	»
18. Romegialli dott. Lombardo	»	39,86	»
19. Cortese dott. Carmelo	»	38,81	»

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sondrio, addì 20 luglio 1953

Il prefetto: MOROSI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visto il proprio decreto n. 13015 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Sondrio alla data del 30 novembre 1952;

Ritenuta la necessità di procedere alla dichiarazione dei vincitori del concorso stesso;

Visti gli articoli 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23, 24 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sotto indicati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse per il posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Speziali dott. Pellegrino: consorzio dei comuni di Chiesa Valmalenco, di Lanzada e di Caspoggio;

2) Del Frate dott. Francesco: comune di Caiolo;

3) Felesina dott. Remo: consorzio dei comuni di Castione e di Postalesio;

4) Bregola dott. Romolo: consorzio dei comuni di Traona, di Mello e di Cercino.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Sondrio e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni capi consorzio interessati.

Sondrio, addì 20 luglio 1953

Il prefetto: MOROSI

(3736)

PREFETTURA DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti di direttore dei Dispensari antivenerei di Ancona e di Jesi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Vista la graduatoria determinata dalla Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di direttore dei Dispensari antivenerei di Ancona e di Jesi;

Visto il decreto Ministeriale 30 novembre 1937 e l'ivi richiamato decreto legislativo 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei concorso di cui sopra:

1. Santarelli dott. Luigi	punti	58,436	su 100
2. Di Murro dott. Manlio	»	55,500	»
3. Ciancaglini dott. Carlo	»	54,685	»
4. Amorese dott. Alfonso	»	47,750	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Ancona e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura ed all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Ancona, addì 15 luglio 1953

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 22240 del 15 luglio 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso per il conferimento dei posti di dirigente dei Dispensari antivenerei di Ancona e di Jesi;

Veduto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso secondo l'indicazione dei concorrenti medesimi;

Veduto il decreto Ministeriale 30 novembre 1937 e l'art. 55 del decreto legislativo 11 marzo 1935, n. 281;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso sopra indicato sono dichiarati vincitori dei posti a fianco di ciascuno rispettivamente segnato:

1) Santarelli dott. Luigi: direttore del Dispensario antivenereo di Jesi;

2) Di Murro dott. Manlio: direttore del Dispensario antivenereo di Ancona.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Ancona e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e nell'albo pretorio dei comuni di Jesi e di Ancona.

Ancona, addì 15 luglio 1953

Il prefetto: DONADU

(3739)

PREFETTURA DI MATERA

Graduatoria del concorso ad un posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Matera.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto 31 dicembre 1949, n. 1467 Div. 3/San. con il quale è stato bandito il concorso al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi ed i successivi decreti n. 8682 e n. 9080 Div. 3/San. rispettivamente del 26 aprile 1950 e del 10 maggio 1951, con i quali veniva prorogato il termine utile per la presentazione delle domande e dei relativi documenti;

Visti i verbali della Commissione esaminatrice nominata dall'A.C.I.S. con decreto n. 60747/20400.12.44 del 25 luglio 1952, modificata col decreto n. 340.3/8540/20400-12-44 del 24 marzo 1953;

Considerata la regolarità del procedimento seguito dalla predetta Commissione e di tutti gli atti del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Letto ed applicato l'art. 75 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso di cui in narrativa

Lo Nigro Teresa fu Ettore, con punti 118,25 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed a quello della Amministrazione provinciale.

Matera, addì 5 luglio 1953

Il prefetto: FERRARA

(3742)

PREFETTURA DI VERONA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Verona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il proprio decreto n. 4396 del 18 giugno 1952, con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1951;

Visto il verbale in data 30 giugno 1953, con il quale la Commissione giudicatrice del concorso predetto ha stabilito la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei;

Accertato la regolarità del procedimento adottato dalla Commissione e degli atti attestanti l'espletamento del concorso medesimo;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1.	Flangini Renato	punti	65,24	su 100
2.	Bighignoli Marino	»	58,57	»
3.	Zanetti Armando	»	57,91	»
4.	Zamboni Giuseppe	»	56,78	»
5.	Malachini Giuseppe	»	55,49	»
6.	Campagnari Dino	»	54,24	»
7.	Torri Elio	»	52,21	»
8.	Ferrari Giuseppe	»	52,17	»
9.	Bortoli Ottavio	»	51,44	»
10.	Guerra Antonio	»	50,62	»
11.	Munari Osvaldo	»	50,32	»
12.	Noli Silvio	»	49,28	»
13.	Righetti Lucillo	»	48,83	»
14.	Guglielmini Giovanni	»	48,50	»
15.	Marchesani Claudio	»	48,46	»
16.	Ravignani De Piacentini Gianfranco	»	48,44	»
17.	Mazzoleni Mario	»	48,43	»
18.	Xausa Giovanni	»	48,27	»
19.	Ruggeri Carlo	»	[illegible]	»
20.	Bellazzi Dalmazio	»	46,53	»
21.	Baraldi Augusto	»	46,48	»
22.	Davì Giovanni	»	46,34	»
23.	Bellotto Carmido	»	45,30	»
24.	Pozzer Antonio	»	44,49	»
25.	Ruffo Bruno	»	43,58	»
26.	Benetti Ferruccio	»	42,50	»
27.	Galetto Claudio	»	41,73	»
28.	Cordioli Gino	»	41,10	»
29.	Perbellini Anselmo	»	40,52	»
30.	Battistoni Vasco	»	40,09	»
31.	Flangini Silvio	»	38,30	»
32.	Calvi Giovanni Battista	»	38,14	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 13 luglio 1953

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il proprio decreto n. 4396 del 18 febbraio 1952, con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto pari numero in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso medesimo;

Ritenuto necessario provvedere, a' sensi di legge, alle assegnazioni delle condotte messe a concorso;

Visto l'ordine indicato dai singoli candidati nelle preferenze espresse relativamente alle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori del concorso per il posto a fianco di ciascuno indicato:

Flangini Renato: Verona (Cadidavid);
Bighignoli Marino: Verona (San Michele Extra);
Zanetti Armando: Cerea;
Zamboni Giuseppe: Minerve-Bonavigo (consorzio);
Malachini Giuseppe: Montecchia di Crosara-San Giovanni Ilarione-Roncà-Vestenanuova (consorzio);
Campagnari Dino: Tregnago-Badia Calavena-San Mauro di Saline-Selva di Progno (consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 13 luglio 1953

Il prefetto: BRUNO

(3848)

PREFETTURA DI RAGUSA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ragusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il proprio precedente decreto n. 30189 del 18 dicembre 1952, relativo al bando di concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1952 nei comuni di Ragusa e Scicli (Donnalucata);

Visti i verbali di seduta della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso in epigrafe:

1.	Trigona dott. Michele fu Tommaso	punti	50 —	su 100
2.	D'Onofrio dott. Rosario di Giuseppe	»	47,50	»
3.	Cutello dott. Raffaele fu Giovanni	»	46 -	»
4.	Melfi dott. Corrado di Vito	»	45,75	»
5.	Inturrisi dott. Francesco fu Gaetano	»	45 —	»
6.	Occhipinti dott. Rosario di Giovanni	»	37,75	»
7.	Firullo dott. Francesco Ennio di Antonino	»	37,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Ragusa e Scicli.

Ragusa, addì 13 luglio 1953

Il prefetto: ADAMI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il proprio precedente decreto n. 17882 di pari data, relativo alla approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nei comuni di Ragusa e Scicli (Donnalucata) al 30 novembre 1952;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione dei vincitori sulla base delle preferenze indicate, per i posti messi a concorso, dai candidati secondo l'ordine della graduatoria di merito;

Considerato che il dott. Cutello Raffaele, il quale risulta agli atti essere invalido di guerra, beneficia della legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, la cui applicabilità nella fattispecie è stata confermata con recente parere del Consiglio di Stato riportato nella circolare dell'A.C.I.S. n. 18 del 28 febbraio 1951;

Che, pertanto, tenute presenti le preferenze indicate dal predetto invalido dott. Cutello Raffaele, occorre attribuire al medesimo la titolarità della condotta medica di Ragusa, la cui

non unicità per posti analoghi esistenti nell'organico del comune di Ragusa comporta la necessità di tenere presente la percentuale prevista per gli invalidi di guerra;

Visti gli articoli 24 e 55 del regolamento approvato con il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei nel concorso in epigrafe, sono dichiarati vincitori per le condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

Cutello dott. Raffaele fu Giovanni: condotta medica di Ragusa;

Trigona dott. Michele fu Tommaso: condotta medica di Scicli (Donnalucata).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Ragusa e Scicli.

Ragusa, addì 13 luglio 1953

Il prefetto: ADAMI

(3870)

PREFETTURA DI FIRENZE

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Veduta la relazione della Commissione giudicatrice del concorso per sette posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1951, indetto con decreto n. 26210 del 13 maggio 1952;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per sette posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1951

1. Barsanti Palmiro	punti	59,597
2. Mariotti Piero	»	55,812
3. Ciampi Luigi	»	55,076
4. Vivaldi Piero	»	54,584
5. Colò Pietro	»	53,260
6. Biagioli Cirano	»	52,741
7. Rossi Furio Bruno	»	52,476
8. Zuccarini Giuseppe	»	52,333
9. Palavisini Aladino	»	51,400
10. Renai Renato	»	50,500
11. Rossi Alberto	»	49,481
12. Galligani Giorgio	»	48,671
13. Botti Luciano	»	48,500
14. Tesi Pietro	»	48,198
15. Casarosa Mario	»	48,062
16. Cavallini Aldo	»	47,901
17. Bruni Evasio	»	47,790
18. Biggi Pietro	»	47,562
19. Meloni Sergio	»	47,092
20. Ceccarelli Gisberto	»	46,991
21. Carmassi Piero	»	46,876
22. Mazzoleni Mario	»	46,815
23. Cortesi Piero	»	46,035
24 Pacini Mario	»	45,882
25. Rossi Gianfranco	»	45,125
26. Belli Giulio	»	43,312
27. Turini Mauro	»	42,924
28. Matteucci Pier Giuseppe	»	42,425
29. Diligenti Pier Luigi	»	41,796
30. Pellegrini Giorgio	»	41,686
31. Galeazzi Amelio	»	41,263
32. Maniscalco Calogero	»	40,956
33. Grassini Cirano	»	40,271
34 Fedi Zeno	»	40,203
35. Mori Gian Luca	»	40,000
36. Fichi Leopoldo	punti	39,890
37. Lugli Antonio	»	39,886
38. Bacchilega Cecchino	»	39,578
39. Mazzoleni Renato	»	39,125
40. Danieli Angelo	»	38,125
41. Spadavecchia Nicola	»	38,078
42. Biasci Italo	»	37,946
43. Gadani Giovanni	»	37,864
44. Leardi Sergio	»	37,500
45. Trona Umberto	»	37,348
46. Turi Turiddo	»	37,221
47. Biagini Guerriero	»	37.187
48. Campisi Stefano	»	36,875
49. Bellato Dante	»	35,656
50. Comini Antonio	»	35,000

Firenze, addì 15 luglio 1953

Il prefetto: GARGIULO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Veduto il decreto n. 42669 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a sette posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1951;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie a fianco di ciascuno di essi segnate:

1) Barsanti Palmiro: Fiesole;
2) Mariotti Piero: Rufina;
3) Ciampi Luigi: Vernio-Cantagallo (consorzio);
4) Vivaldi Piero: Barberino Val d'Elsa;
5) Colò Pietro: Reggello;
6) Biagioli Cirano: Dicomano San Godenzo-Londa (consorzio);
7) Rossi Furio Bruno: Palazzolo sul Senio.

Firenze, addì 15 luglio 1953

Il prefetto: GARGIULO

(3872)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Graduatoria del concorso interno al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di L'Aquila.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il proprio decreto n. 9242 del 6 marzo 1953, con il quale veniva bandito il concorso interno per il conferimento del posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di L'Aquila;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.3.9020/20400.12.5 del 10 giugno 1953, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice;

Visti i verbali dei lavori della Commissione giudicatrice e riscontrata la regolarità delle operazioni effettuate;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui in premessa:

Ventura dott. Benedetto fu Raffaele, punti 127,843 su 200.

2. Il dott. Ventura Benedetto fu Raffaele è dichiarato vincitore del posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di L'Aquila.

L'Aquila, addì 24 luglio 1953

Il prefetto: STELLA

(3810)

PREFETTURA DI PARMA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il decreto prefettizio n. 5941 Div. San. in data 22 marzo 1952, col quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per quattordici posti di medico condotto vacanti in provincia di Parma al 30 novembre 1951;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto e la graduatoria dei candidati;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della predetta Commissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitario addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati idonei partecipanti al concorso predetto così formulata dalla Commissione giudicatrice:

N.	Candidato	Punti
1.	Gialdini dott. Luigi	punti 56,781 su 100
2.	Volta dott. Mario	» 56,169 »
3.	Alpi dott. Maurizio	» 55,046 »
4.	Quattromini dott. Giuseppe	» 54,922 »
5.	Caretta dott. Giorgio	» 54,386 »
6.	Cozza dott. Andreino	» 53,660 »
7.	Buonocore dott. Fortunato	» 53,595 »
8.	Guareschi dott. Luigi	» 53,503 »
9.	Gherardi dott. Mario	» 53,414 »
10.	Battaglioni dott. Angelo	» 53,329 »
11.	Gavazzoli dott. Lino	» 53,166 »
12.	Buia dott. Alberto	» 53,161 »
13.	Rodelli dott. Vittorio, inv. di guerra	» 51,989 »
14.	Calestani dott. Renzo	» 51,945 »
15.	Lucchesi dott. Giulio	» 51,918 »
16	Ape dott. Raffaele	» 51,793 »
17.	Ugolotti dott. Aminta	» 51,711 »
18.	Frattini dott. Luigi	» 51,699 »
19.	Brandonisio dott. Flavio	» 51,275 »
20.	Azzolini dott. Giulio, inv. di guerra	» 51,121 »
21.	Mergoni dott. Antonio	» 51,103 »
22.	Zanni dott. Enzo	» 50,92 »
23.	Riccardi dott. Giuseppe, invalido di guerra	» 50,917 »
24.	Margini dott. Angiolino	» 50,619 »
25.	Carrara dott. Giacomo	» 50,533 »
26	Ceretoli dott. Umberto	» 50,428 »
27.	Pettenati dott. Carlo	» 50,413 »
28.	Frati dott. Ennio	» 50,212 »
29.	Milani dott. Aldo	» 49,811 »
30	Ugolotti dott. Guido	» 49,794 »
31.	Pietrantonio dott. Aldo	» 49,771 »
32.	Lusardi dott. Luigi	» 49,638 »
33.	Ghezzi dott. Antonio	» 49,604 »
34.	Sartori dott. Egidio	» 49,332 »
35.	Balugani dott. Enzo	» 49,207 »
36.	Stradiotti dott. Giulio	» 49,060 »
37.	Torsiglieri dott. Walter	» 48,880 »
38.	Porcellini dott. Arrigo	» 48,578 »
39.	Baraldi dott. Walter	» 48,518 »
40.	Carbognani dott. Evardo	» 48,276 »
41.	Paganuzzi dott. Plinio	» 48,267 »
42.	Campanini dott. Vincenzo	» 47,759 »
43	Leonardi dott. Emilio	» 47,747 »
44.	Vaccarella dott. Carmelo	» 47,711 »
45.	Beccari dott. Gian Luigi	» 47,695 »
46.	Bandini dott. Giovanni	» 47,513 »
47.	Sozzi dott. Claudio, inv. di guerra	» 47,444 »
48.	Sgobazzi dott. Roberto	» 46,984 »
49.	Ambanelli dott. Antonio	» 46,857 »
50.	Rigillo dott. Enrico	» 46,717 »
51.	Baroni dott Ermes	» 46,707 »
52.	Sandri dott. Sergio	» 46,671 »
53.	Bonardi dott. Agostino	» 46,584 »
54.	Soldani dott. Walter	» 46,236 »
55.	Maschi dott. Pier Luigi, invalido di guerra	punti 45,998 su 100
56.	Mazzini dott. Pietro	» 45,772 »
57.	Dosio dott. Efisio	» 45,227 »
58.	De Joannon dott. Salvatore	» 45 — »
59.	Soncini dott. Vittorio	» 44,90 »
60.	Pini dott. Ulisse	» 44,869 »
61.	Di Fiore dott. Vittorio	» 44,655 »
62.	Cassinelli dott. Carlo	» 44,516 »
63.	Ramolini dott. Marcello	» 44,438 »
64.	Cambini dott. Cesare	» 44,196 »
65.	Caffarra dott. Francesco	» 43,549 »
66.	Ranzani dott. Emilio, inv. di guerra	» 43,422 »
67.	Previ dott. Giorgio	» 43,245 »
68.	Trerè dott. Giuliano	» 43,135 »
69.	Coperchini dott Giorgio	» 43,090 »
70.	Iasci dott. Amedeo	» 43,000 »
71.	Vaienti dott. Carlo	» 42,069 »
72.	Ferrari dott. William	» 38,428 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 23 luglio 1953

Il prefetto: MENEGHINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il decreto prefettizio n. 5941 Div. San. in data 22 marzo 1952, col quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per quattordici posti di medico condotto vacanti in provincia di Parma al 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto pari numero e data col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei partecipanti al concorso predetto;

Esaminate le domande prodotte dai candidati con le indicazioni delle sedi per le quali hanno concorso in ordine di preferenza;

Considerato che i concorrenti: Rodelli dott. Vittorio, Azzolini dott. Giulio, Riccardi dott. Giuseppe, Sozzi dott. Claudio, Maschi dott Pier Luigi e Ranzani dott. Emilio risultano invalidi di guerra aventi diritto ai benefici di cui alla legge 3 giugno 1950, n. 375;

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso per le condotte a fianco di ciascuno di essi indicate i seguenti concorrenti:

1) Gialdini dott. Luigi: Parma - San Sepolcro;
2) Volta dott. Mario Carlo: Parma - Santa Maria;
3) Alpi dott. Maurizio: Trecasali;
4) Quattromini dott. Giuseppe: Calestano;
5) Caretta dott. Giorgio: Neviano degli Arduini, capoluogo;
6) Cozza dott. Andreino: Borgotaro - Ostia;
7) Buonocore dott. Fortunato: Bardi;
8) Guareschi dott. Luigi: Albareto;
9) Gherardi dott. Mario: Valmozzola;
10) Rodelli dott. Vittorio: San Secondo Parmense (2ª);
11) Azzolini dott. Giulio: Colorno (2ª);
12) Riccardi dott. Giuseppe: Zibello (Pieve Ottoville);
13) Sozzi dott. Claudio: Neviano degli Arduini, Campora;
14) Maschi dott. Pier Luigi: Salsomaggiore (2ª).

I sindaci dei Comuni interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia e, per 8 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 23 luglio 1953

Il prefetto: MENEGHINI

(3991)

PREFETTURA DI CUNEO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 2 maggio 1953 e 13 maggio 1953, nn. 19359 e 19501, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta veterinaria di Alba è rimasta vacante di titolare per la rinuncia del vincitore precedentemente designato e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bella Max idoneo al concorso suindicato ed invalido di guerra è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Alba (2ª condotta rurale).

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 20 luglio 1953

Il prefetto: JOANNIN

(3876)

PREFETTURA DI PIACENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto n. 30507 in data 20 ottobre 1952, col quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di sei posti di medico condotto, vacanti in provincia di Piacenza alla data del 30 novembre 1951;

Vista la graduatoria dei candidati al concorso formulata dall'apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica con decreto n. 340.2.58/8427 in data 21 marzo 1953;

Ritenuto regolare il procedimento seguito nell'espletamento del concorso di cui trattasi, dalla predetta Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati giudicati idonei nel concorso per il conferimento di numero sei condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1951, indetto con decreto prefettizio n. 30507 in data 20 ottobre 1952:

1.	Cavazzi Fernando di Antonio	punti	50,503	su 100
2.	Franchini Remo di Luigi	»	50,09	»
3.	Mazzoni Giancarlo fu Giorgio	»	49,249	»
4.	Zagnoni Franco di Ferruccio	»	49,113	»
5.	Locarni Albino di Vittore	»	48,762	»
6.	Negrotti Giuseppe fu Giuseppe	»	48,62	»
7.	Parpagnoli Riccardo di Nazzareno	»	48,50	»
8.	Garolfi Romeo di Ettore	»	46,871	»
9.	Malvermi Pietro fu Giovanni	»	46,389	»
10.	Malvicini Gianfranco fu Roberto	»	46,218	»
11.	De Micheli Antonio fu Vincenzo	»	45,966	»
12.	Maffi Alfonso di Gaetano	»	45,803	»
13.	Ghidini Giuseppe di Cesare	»	45,787	»
14.	Borri Carlo di Giuseppe	»	45,563	»
15.	Burgazzoli Felice di Girolamo	»	45,492	»
16.	De Joannon Salvatore di Umbertone	punti	44,955	su 100
17.	Fantuzzi Eros fu Azio	»	44,525	»
18.	Horak Italo fu Giuseppe	»	43,724	»
19.	Bernocchi Franco di Francesco	»	43,603	»
20.	Inzani Achille fu Luigi	»	42,92	»
21.	Talarigo Vincenzo fu Saverio	»	42,791	»
22.	Maloberti Francesco di Giovanni	»	42,154	»
23.	Gandolfini Bartolomeo di Antonio	»	40,751	»
24.	Ratti Franco di Amato	»	39,781	»
25.	Cattadori Armando fu Giovanni	»	39,254	»
26.	Dosio Efisio fu Efisio	»	39,063	»
27.	Pinna Pietro di Giovanni	»	38,912	»
28.	Beica Giovanni di Sisto	»	38,022	»
29.	Benecchi Dante di Aristide	»	37,638	»
30.	Benozzi Lino di Battista	»	35,372	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Piacenza, addì 10 luglio 1953

Il prefetto: OTTAVIANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto pari numero e data col quale viene approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per sei condotte mediche vacanti in provincia di Piacenza alla data del 30 novembre 1951, indetto con decreto n. 30507 in data 20 ottobre 1952;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte messe a concorso, indicato dai candidati nelle rispettive domande di ammissione al concorso stesso;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso a sei posti di medico condotto vacanti alla data del 30 novembre 1951, indetto con decreto prefettizio n. 30507 in data 20 ottobre 1952:

1) Cavazzi dott. Fernando di Antonio: condotta di Castel San Giovanni, 2° reparto;

2) Franchini dott. Remo di Luigi: condotta di Gazzola;

3) Mazzoni dott. Giancarlo fu Giorgio: 2ª condotta di Bettola;

4) Zagnoni dott. Franco di Ferruccio: 2ª condotta di Lugagnano;

5) Locarni dott. Albino di Vittore: condotta di Ottone capoluogo;

6) Negrotti dott. Giuseppe fu Giuseppe: condotta di Pecorara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Piacenza, addì 10 luglio 1953

Il prefetto: OTTAVIANO

(3871)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il proprio decreto n. 17391 in data 27 maggio 1953, con cui sono state attribuite alle vincitrici del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria le 15 condotte ostetriche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Preso atto della lettera in data 6 luglio 1953, con la quale Iori Edmea comunica di rinunciare alla condotta di Brescello;

Ritenuto necessario attribuire la predetta condotta di Brescello, rimasta vacante, alla candidata che segue in gradua-

toria, in relazione alle preferenze indicate dalle concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La condotta ostetrica del comune di Brescello è assegnata a Verzelloni Bianca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 21 luglio 1953

Il prefetto: PALAMARA

(3877)

PREFETTURA DI COMO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto n. 50195 in data 12 febbraio 1952, con il quale è stato bandito il concorso a dieci posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 24 marzo 1953, con il quale è stata costituita la relativa Commissione giudicatrice;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui alla premessa, nell'ordine come appresso indicato:

1.	Clerici dott. Enrico	punti 59,896	su 100
2.	Tagliaferri dott. Siro	» 58,188	»
3.	Dominici dott. Romans	» 56,787	»
4.	Cianferoni dott. Giorgio	» 55,041	»
5.	Bellani dott. Luigi	» 54,750	»
6.	Boni dott. Italo	» 54,459	»
7.	Rivalta dott. Marino	» 54,338	»
8.	Chiolini dott. Francesco	» 54,312	»
9.	Bazzi dott. Giuseppe	» 53,666	»
10.	Bassi dott. Gianmansueto	» 53,500	»
11.	Fiocchi dott. Angelo	» 53,480	»
12.	Mazzoleni dott. Osvaldo	» 53,312	»
13.	Romanelli dott. Aldo	» 53,230	»
14.	Meschi dott. Emilio	» 53,100	»
15.	Todeschini dott. Giovanni	» 52,833	»
16.	Galli dott. Bernardo	» 52,542	»
17.	Peracchio dott. Aldo	» 52,083	»
18.	Arbore dott. Luigi	» 51,960	»
19.	Bianchi dott. Max	» 51,666	»
20.	De Gregorio dott. Vincenzo	» 51,250	»
21.	Bassi dott. Achille	» 51,000	»
22.	Parpagnoli dott. Riccardo	» 50,416	»
23.	Antonelli dott. Ettore	» 50,333	»
24.	Bianchi dott. Gianbattista	» 50,250	»
25.	Cavallini dott. Giacomo	» 50,230	»
26.	Cognetta dott. Antonio	» 50,209	»
27.	Fini dott. Livio, coniugato	» 49,917	»
28.	Arcellaschi dott. Aldo, celibe	» 49,917	»
29.	Sironi dott. Pier Luigi	» 49,583	»
30.	Turati dott. Alessandro	» 49,333	»
31.	Di Luzio dott. Pietro	» 49,250	»
32.	Bianchi dott. Lanfranco, coniugato	» 49,166	»
33.	Panzeri dott. Romolo, celibe	» 49,166	»
34.	Colombo dott. Luigi	» 49,083	»
35.	Comalini dott. Alessandro	» 49,000	»
36.	Gatti dott. Gregorio	punti 48,831	su 100
37.	Paracchi dott. Zaverio Natale	» 48,583	»
38.	Grampone dott. Donato	» 48,083	»
39.	Ottinetti dott. Sergio	» 47,875	»
40.	Robertazzi dott. Stefano	» 47,833	»
41.	Reposi dott. Giovanni	» 47,166	»
42.	Guerrini dott. Alberto	» 47,083	»
43.	Cella dott. Sergio	» 47,000	»
44.	Pinto dott. Antonio	» 46,750	»
45.	Cavallini dott. Giulio	» 46,666	»
46.	Orlando dott. Arduino	» 46,583	»
47.	Grassi dott. Gianpiero	» 46,500	»
48.	Vignati dott. Luigi	» 46,333	»
49.	Salvioni dott. Eugenio	» 46,250	»
50.	Taiana dott. Abbondio	» 45,833	»
51.	Dosio dott. Efisio	» 44,917	»
52.	Maggioni dott. Giuseppe	» 44,880	»
53.	De Poli dott. Bruno	» 44,875	»
54.	De Poli dott. Mario	» 44,625	»
55.	Rizzica dott. Paolo	» 44,583	»
56.	Laciniati dott. Sergio	» 44,417	»
57.	Cortese dott. Carmelo	» 43,917	»
58.	Gnudi dott. Irnerio	» 43,800	»
59.	Monti dott. Girolamo	» 43,666	»
60.	Capiluppi dott. Augusto	» 43,509	»
61.	Cerati dott. Aldo	» 43,333	»
62.	Imbasciati dott. Guido	» 43,000	»
63.	Kliner dott. Giovanni	» 41,500	»
64.	Monticelli dott. Gianpiero	» 39,833	»
65.	Corrente dott. Dante	» 36,500	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Como, addì 11 luglio 1953

Il prefetto: GAIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il decreto pari numero in data 11 luglio 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a dieci posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Viste le indicazioni delle sedi, secondo l'ordine di preferenza fatta dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati al concorso di cui in premessa, compresi nella graduatoria di merito, sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Clerici dott. Enrico: Costamasnaga;
2) Tagliaferri dott. Siro: Osnago-Lomagna;
3) Dominici dott. Romans: Nesso-Zelbio-Veleso;
4) Cianferoni dott. Giorgio: Porlezza-Claino con Osteno;
5) Bellani dott. Luigi: Barzio-Cremeno-Cassina-Moggio;
6) Boni dott. Italo: Ballabio-Monterone;
7) Rivalta dott. Marino: Castiglione Intelvi-Casasco Intelvi, Cerano-Dizzasco;
8) Chiolini dott. Francesco: Beregazzo con Figliaro-Castelnuovo Bozzente;
9) Bazzi dott. Giuseppe: San Bartolomeo Val Cavargna-San Nazzaro Val Cavargna;
10) Bassi dott. Gianmansueto: Garzeno-Stazzona Germasino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Como, addì 15 luglio 1953

Il prefetto: GAIA

(3873)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.